

ADEGUAMENTO QUOTE ASSOCIATIVE

L'11 Gennaio si è riunita l'Assemblea dei Delegati di **PREVILABOR**, per **deliberare** sulle quote associative

La quota associativa è stabilita da anni a 16,5 euro e nel Gennaio del 2020 in previsione dell'impatto sulla organizzazione del fondo e sui costi di IORP2 fu stabilita una quota variabile pari allo 0,030% delle riserve accantonate in capo a ciascun associato.

L'assemblea dei Delegati ha valutato le proposte del Consiglio di Amministrazione, in previsione del bilancio preventivo 2022, proposte che partendo da *una ipotesi di costo relativo sia alla gestione ordinaria sia per gli investimenti in applicazione di i IORP2 negli anni a venire ipotizzano con alto grado di attendibilità ' un equilibrio gestionale del fondo avrà per almeno i prossimi 3- 4 anni anni.*

L'impatto delle normativa IORP 2 determina una serie di investimenti che riguardano la predisposizione dei sistemi informatici per la gestione telematica dei rapporti tra forma pensionistica complementare e gli aderenti/beneficiari attraverso l'accesso ad aree riservate; la trasmissione di richieste di liquidazione delle prestazioni pensionistiche e di quelle inerenti all'esercizio di prerogative individuali (switch, anticipazione, trasferimento, riscatto, RITA); la trasmissione di reclami attraverso la compilazione di moduli o schede on-line; la modifica dei dati personali; la possibilità di valutare la coerenza delle scelte di investimento effettuate dall'aderente, anche attraverso la ri-sottoposizione periodica (almeno ogni 3 anni) della sezione sulla congruità della scelta previdenziale del 'Questionario di autovalutazione' di cui allo Schema di Nota informativa; la realizzazione di simulazioni personalizzate in merito alla prestazione pensionistica attraverso l'utilizzo di un motore di calcolo che consenta di effettuare simulazioni prendendo in considerazione anche ulteriori opzioni quali, a titolo esemplificativo, gli effetti della fruizione di anticipazioni o riscatti parziali .

La Revisione degli attuali sistemi informatici utili all'aderente per accedere ai dati relativi alla propria posizione individuale rendendo disponibili alla consultazione almeno le informazioni relative alla tipologia di adesione, al codice di adesione, data di adesione alla forma pensionistica complementare e data di iscrizione alla previdenza complementare, la tipologia dei soggetti che possono riscattare la posizione in caso di decesso dell'aderente (designati/eredi); in presenza di designati riportare i relativi dati personali comunicati dall'aderente. In caso di cessazione del rapporto di partecipazione la forma pensionistica complementare prevedere una comunicazione tempestiva all'aderente con l'accesso alla propria area riservata che gli sarà consentito per ulteriori sei mesi, al fine di scaricare la documentazione ivi contenuta. La forma pensionistica dovrà avvertire l'aderente almeno 60 giorni prima che venga chiuso l'accesso all'area riservata. Resta fermo che, ove richiesti, i documenti devono essere forniti dalla forma pensionistica complementare/società anche dopo suddetto termine. In caso di decesso dell'aderente i 6 mesi decorrono dal momento in cui viene liquidata la prestazione ai designati/eredi, nel caso di erogazione in capitale.

Sulla base della rivisitazione strutturale dei sistemi informatici e dei costi relativi alle funzioni fondamentali già previste e rese operative, l'assemblea dei Delegati ha convenuto sulla necessità di un aumento delle entrate e ha quindi deliberato, assumendo le riflessioni e dele proposte formulate da Consiglio di Amministrazione, di portare la quota fissa a 18,5 euro e la quota percentuale 0,035%. delle riserve accantonate in capo a ciascun associato.